



associazione nazionale allevatori suini

Via Lazzaro Spallanzani, 4 - 00161- ROMA
telefono: 039 - 06441706.20 fax: 06441706.38
www.anas.it - e-mail: anas@anas.it

COMUNICATO STAMPA

USO DELLA RACTOPAMINA NEI MANGIMI

La Commissione del Codex Alimentarius introduce livelli massimi di residui.

La Commissione del Codex Alimentarius, organismo internazionale istituito sotto l'egida delle Nazioni Unite, deputato a promuovere la sicurezza alimentare e le prassi eque negli scambi commerciali, ha approvato uno standard internazionale per l'uso della ractopamina nei mangimi.

La ractopamina è un farmaco appartenente alla categoria dei beta-agonisti, la cui somministrazione agli animali destinati alla produzione di alimenti è vietata dalla normativa comunitaria. Il legislatore comunitario naturalmente ha vietato l'uso della sostanza anche negli animali le cui carni siano importate nell'UE.

In alcuni Paesi terzi infatti, è possibile il suo impiego nei mangimi per suini e bovini, con lo scopo di accelerarne l'incremento ponderale (tra i grandi Paesi, fanno eccezione Cina, Russia, India che hanno vietato l'uso del farmaco).

La sicurezza dei prodotti carnei derivati da suini e bovini a cui sia stato somministrato il farmaco era stata sostenuta in più occasioni (nel 2004, 2006 e 2010) dal JECFA (joint FAO/WHO Expert Committee on Food Additives).

Per questo la Commissione del Codex Alimentarius, ha deciso di introdurre uno standard internazionale di sicurezza nell'uso della ractopamina, stabilendo una dose giornaliera ammissibile (ADI – Acceptable daily intake) e livelli massimi di residui del farmaco (MRLs – Maximum residue levels) riscontrabili nei muscoli, nel grasso, nel fegato e nei reni dei suini e dei bovini.

Si ricorda che nel 2009 il gruppo FEEDAP dell'EFSA, l'Autorità europea per la sicurezza alimentare, aveva pubblicato un parere sull'uso della ractopamina nei mangimi, riscontrando che i dati su cui il JECFA formulava la propria valutazione erano inadeguati e ciò poteva compromettere la validità di un'eventuale proposta di "dose giornaliera ammissibile" o di "livelli massimi di residui".

Anche oggi a livello comunitario, rimane ferma la posizione contraria all'introduzione dei Limiti Massimi di Residui per la ractopamina: l'attuale normativa europea pertanto non dovrebbe subire alcuna revisione.

Per la consultazione completa dei testi:

WWW.ANAS.IT /VITA ASSOCIATIVA-NEWS/ ANAS NOTIZIE.....